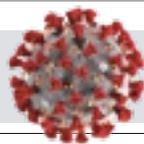


Primo piano | L'emergenza sanitaria



IL BILANCIO

Il Consiglio di sanità: l'«R con zero» è tra 0,5 e 0,7
In un giorno 3.033 senza virus, 2.646 positivi in più
Ieri registrati 464 decessi, 200 solo in Lombardia

Sono più i guariti dei nuovi casi «L'indice del contagio è sceso»

ROMA «I dati sono particolarmente confortanti, per la prima volta il numero dei dimessi e guariti supera quello dei nuovi casi riscontrati». Esordisce con una buona notizia il capo della Protezione civile Angelo Borrelli nel suo secondo appuntamento con la stampa, in diretta tv, di questa settimana. Ieri, infatti, l'incremento dei contagiati è stato di 2.646 (il giorno prima era stato di 3.370), mentre i guariti sono 3.033.

La seconda buona notizia la dà presidente del Consiglio

superiore di Sanità Franco Locatelli: è quella dell'Ro, l'erre con zero, l'indice di contagio. «Qualche giorno fa eravamo intorno allo 0,8%. Oggi possiamo dire che l'indice è sceso ancora, oscilla, a causa delle differenze tra le regioni, tra lo 0,5 e lo 0,7%».

Dall'inizio dell'epidemia 189.973 persone hanno contratto il virus Sars-CoV-2, con una percentuale di crescita dell'1,4% (mercoledì era dell'1,8%). Gli attuali malati sono 106.848, il giorno prima erano 107.699, e quindi si registra il

La parola

RO

Il valore «Erre con zero» è il tasso di contagiosità che indica quante persone in media vengono infettate da un positivo. Se $Ro=1$ una persona ne contagia una; se $Ro=2$ ne contagia due. Per la fase 2 Ro deve essere inferiore a 1

segno meno per il quarto giorno consecutivo. Sono 851 in meno rispetto a mercoledì.

I morti sono 464, e il numero purtroppo si mantiene alto, in lieve rialzo rispetto a due giorni fa. Calano ancora invece i ricoverati con sintomi, sono 934 in meno, l'altro giorno erano -329, e soprattutto si «alleggeriscono» sempre di più le terapie intensive, con 2.267 pazienti in condizioni più gravi, 117 in meno rispetto al giorno prima (quando erano stati -87).

«In quattro regioni ieri non

abbiamo registrato decessi e in due un solo decesso», ha detto Locatelli. E in generale, nelle regioni italiane il dato dei contagiati e degli attuali malati è in discesa costante.

Resta sempre un po' più delicata la situazione in Lombardia, dove ieri i morti sono stati 200. Ma anche in Lombardia c'è stata una diminuzione di casi positivi: sono 1.073 in più rispetto a mercoledì, quando erano 1.161. Soprattutto dagli ospedali arrivano ogni giorno numeri incoraggianti, soprattutto in vista della fase 2 e del-

la disponibilità di posti nei reparti ordinari e nelle terapie intensive, in vista di una possibile nuova maggiore incidenza del contagio. I ricoveri in ospedale sono 9.192 rispetto ai 9.692 del giorno prima (-500), quelli in terapia intensiva 790 (con un calo di 27).

La provincia più colpita è sempre quella di Milano, ma anche qui la crescita è stata più contenuta: 277 nuovi positivi, il giorno prima se ne erano registrati 480.

Mariolina Iossa

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I CASI IN ITALIA

LEGENDA
● Positivi
● Guariti
● Deceduti

IL BILANCIO IN ITALIA

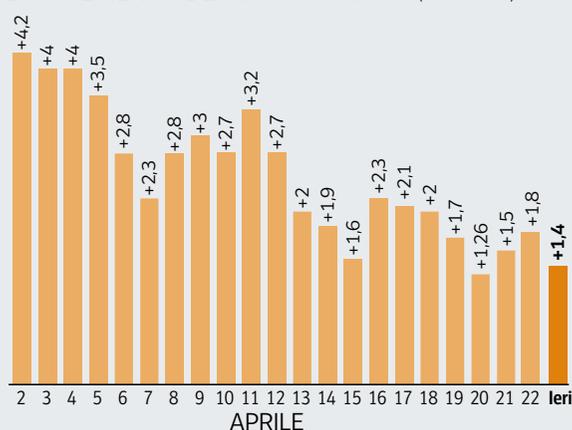
189.973
i casi totali finora

106.848
Positivi attualmente

57.576
Guariti

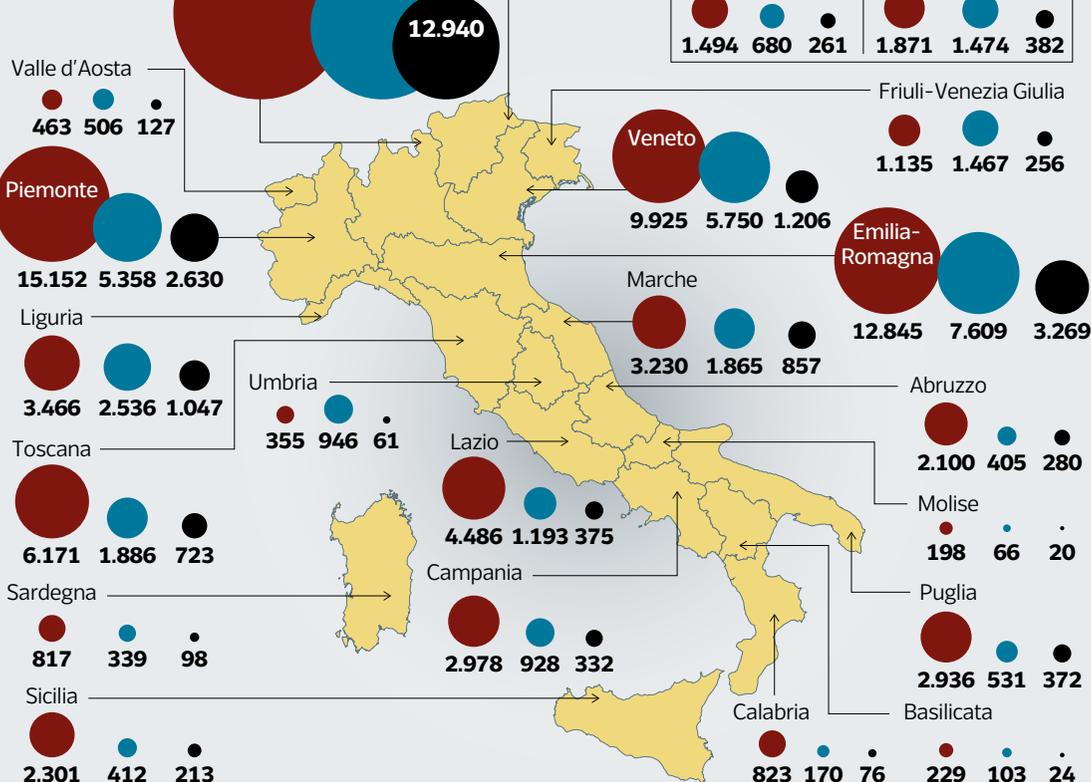
25.549
Deceduti

L'INCREMENTO DEI NUOVI CONTAGI (dati in %)



Fonte: dati Protezione civile alle 17 di ieri

NELLE REGIONI



NEL MONDO

TOTALI 2.665.122

● Positivi **1.751.821**

● Guariti **727.170**

● Deceduti **186.131**



USA **845.959**

Spagna **213.024**

ITALIA 189.973

Francia **157.135**

Germania **151.195**

Regno Unito **139.243**

Turchia **98.674**

Iran **87.026**

Cina **83.878**

Russia **62.773**

Brasile **46.701**

Fonte: Johns Hopkins Csse (dati di ieri alle 19.30)

CdS